Editoriale. I diritti e chi li difende

Articolo di: Livia Bidoli



[1]

Buon Primo Maggio. Per non finire nella retorica però, questo augurio deve ben evidenziare che sono **due anni che il Belpaese viene gestito solo in via emergenziale**: due anni in cui sono stati persi **milioni di posti di lavoro e hanno chiuso mezzo milione di imprese**, soprattutto le piccole e le medie, che sono il fiore all'occhiello di questo paese. Ci si chiede ancora, come in un leit motiv: *cui prodest*?

Diritti, questi sconosciuti. Scomparsi dall'orizzonte della legislazione emergenziale, prima sanitaria ora a causa di una "entrata in guerra" a distanza che sta già portando i suoi frutti nocivi, le leggi primarie della Costituzione Italiana sono state pedissequamente e continuativamente infrante in nome di "miglioramenti", di percentuali di efficacia, di "sperimentazioni" farmcologiche che hanno condotto a 15 milioni di "guariti covid-19", la "malattia mortale" - e ci scusi Kierkegaard che ne intendeva ben altra in questo senso - di cui lascio a voi la percentuale di "sopravvissuti" e le ben piu' realistiche percentuali di curabilità, appunto. E con persone che si ammalano, sintomatiche o asintomatiche, con o senza vaccino, piu' spesso subito dopo aver ricevuto il cosiddetto "siero miracoloso", di cui le percentuali di immunizzazione si sono via via abbassate fino a toccare le soglie inversamente postive.

In tutta questa biopolitica [2]che Michel Foucault aveva previsto almeno quarant'anni fa, e di cui possiamo scorgere la creazione del capro espiatorio [3] nel capolavoro di Réné Girard omonimo (Il capro espiatorio, prima edizione nel 1982, in italiano publicato da Adelphi), un solo sindacato si è inquadrato a difendere i lavoratori sospesi perchè hanno deciso in piena libertà costituzionale di non farsi praticare un TSO di stato, ovvero una terapia genica sperimentale che ha dimostrato ormai la sua quasi assoluta inefficacia ed il suo certo carico di eventi avversi ad ampio spettro. Questo sindacato si chiama F.I.S.I. [4] (Federazione Italiana Sindacati Intercategoriali) ed il suo portavoce è Ciro Silvestri, Segretario Nazionale, presente a Piazza Bocca della Verità, - nome sintomatico quanto simbolico - il giorno del Primo Maggio a parlare di tutti quei lavoratori esclusi e non rappresentati dai sindacati confederati:

"Oggi come non mai, questa ricorrenza assume un carattere speciale per l'affermazione dei diritti dei lavoratori. Quando il 1 maggio del 1886 gli operai di Chicago diedero vita allo sciopero generale per richiedere la riduzione a 8 ore del turno di lavoro per tutti, sicuramente non pensarono che una legittima ed umana istanza, sarebbe costata tante vite umane.

Purtroppo le ingiustizie, i soprusi e gli abusi ancora oggi come allora, caratterizzano il mondo del lavoro e per certi aspetti si sono aggravati.

Oggi, **la precarietà** è la vera caratteristica del lavoro.

Migliaia di lavoratori hanno perso il lavoro e in tantissimi rischiano di perderlo.

Su 24 milioni di contratti registrati all'INPS nel 2018, ben 20 milioni sono di tipo precario.

Abbiamo un numero impressionante di giovani disillusi che non cercano più lavoro e circa 7 milioni di lavoratori

Editoriale. I diritti e chi li difende

Pubblicato su gothicNetwork.org (https://www.gothicnetwork.org)

in attesa di rinnovo del contratto.

Dagli inizi del 2022 presso il Ministero del Lavoro, sono state registrate ben 69 vertenze che riguardano 80000 lavoratori.

Tra le prime 5 regioni europee a più alto tasso di disoccupazione, ben 4 sono italiane.

La vera drammaticità però non è in queste cifre, bensì nel nuovo concetto di rapporto di lavoro che si vuole imporre attraverso la gestione di pseudo emergenze.

Oggi il lavoro non è più visto come strumento di emancipazione sociale, che consente all'uomo una vita dignitosa, ma è visto come strumento di ricatto appena sufficiente ad assicurare la sopravvivenza.

A ciò non si arriva solo per il fallimento della politica quanto piuttosto per la incapacità dei sindacati di restare legati al proprio scopo, ovvero la difesa dei lavoratori.

È triste ammetterlo ma la dignità del lavoro, nel nostro Paese è ancora una chimera.

Le ultime vicende legate alla gestione dell'emergenza sanitaria, hanno completamente stravolto il mondo del lavoro in Italia, introducendo nuovi ed inutili obblighi che se non assolti, hanno prodotto umiliazione, discriminazione ed esclusione dal lavoro.

Hanno indotto migliaia di lavoratori alla disperazione e purtroppo come era prevedibile, molti non hanno retto a questo peso, cedendo al vile ricatto di Stato.

Come si fa a parlare di libertà e dignità se il lavoro è assicurato unicamente se si obbedisce ad un potere che sempre di più si allontana dalle ragioni dell'uomo?

Gli autorevoli rappresentanti dei maggiori sindacati, sono ancora in tempo a staccarsi dalle logiche perverse del governo di Draghi, tornando a rappresentare i lavoratori.

Torniamo tutti a lavorare per assicurare sicurezza e benessere sui luoghi di lavoro, torniamo tutti ad occuparci di solidarietà ed inclusione.

Il lavoro torni ad essere uno strumento per garantire dignità piuttosto che strumento di sfruttamento ed emarginazione.

Per farlo, abbiamo una sola via, ristabilire la Verità.

La verità sarà come un fiume in piena e spazzerà via corruzione, menzogne e tiranni.

Solo attraverso la verità ci riprenderemo la nostra libertà.

I padri costituenti quando pensarono all'articolo 1 della Costituzione ovvero; l'Italia è una Repubblica fondata sul lavoro, chiosarono: la sovranità appartiene al popolo che la esercita nella forma e nei limiti della Costituzione. Sappiate signori governanti che la libertà e la dignità sono DIRITTI, non concessioni e ogni uomo è tenuto a difendere questi valori anche a costo della propria vita.

Non abusate della pazienza, ma soprattutto non offendete più la Costituzione.

Lavoriamo tutti per un sindacato forte del consenso dei lavoratori per guadagnare autorevolezza e interrompere certe logiche

Solo se avremo un movimento dei lavoratori GRANDE, possiamo sperare anche di avere giustizia.

W i lavoratori e buon primo maggio a tutti."

Pubblicato in: GN26 Anno XIV 2 maggio 2022

Scheda**Titolo completo:** Primo Maggio 2022 Concerti-Amo

Ciro Silvestri - Segretario Nazionale F.I.S.I. [4] Federazione Italiana Sindacati Intercategoriali

Angelo Distefano, presidente del movimento Le Partite Iva

Omv-L'Eretico, Ancora Italia, Alternativa, DirPubblica-Applet, Fisi e Partitalia

Piazza Bocca della Verità, Roma

• <u>Libri</u>

Editoriale. I diritti e chi li difende

Pubblicato su gothicNetwork.org (https://www.gothicnetwork.org)

URL originale: https://www.gothicnetwork.org/articoli/editoriale-diritti-chi-li-difende

Collegamenti:

- [1] https://www.gothicnetwork.org/immagini/ciro-silvestri-fisi
- [2] https://antinomie.it/index.php/2020/03/10/la-citta-appestata/
- [3] https://www.youtube.com/watch?v=fNeGCPYfGdo
- [4] http://www.fisinazionale.it/